

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2023-24

Approvato con delibera n. 37 del Collegio dei Docenti del 26/03/2024

Prot. n.: v. segnaturo

Civitanova Marche, 03 aprile 2024

Premessa

L'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore. L'importanza e la serietà dell'appuntamento sono ribaditi sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Durante l'anno scolastico gli alunni affronteranno prove di verifica, scritte e orali, che simulano quelle d'Esame. Le prove saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo Verticale d'Istituto e con il lavoro effettivamente svolto dai docenti.

[D.LGS. 62/2017, art.8]

La fonte normativa dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si rinviene nell'art. 8 del D.LGS. 62/2017, di seguito trascritto per intero:

1. *L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.*
2. *Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la Commissione d'Esame, articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai Docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un Docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.*
3. *L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'Esame predispone le prove d'Esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.*
4. *Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.*
5. *Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione
- Nota informativa n. 4155 del 07/02/2023 recante informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie. Essa richiama nei suoi caratteri generali il quadro normativo sopra evidenziato.

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è tornato ad essere configurato secondo le sopra citate disposizioni normative.

Sedi d'Esame e Commissioni

Sono sedi di Esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una Commissione d'Esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della Commissione d'Esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali Docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i Docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

I Docenti che svolgono attività didattiche per gruppi di alunni (di *Religione* e di *Attività alternative*) partecipano alle operazioni che comportano deliberazioni **solo** per i candidati loro affidati. I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre **alla presenza di tutti i componenti**. In caso di assenze, il Presidente della Commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

Presidente della Commissione d'Esame

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte da un Docente Collaboratore del Dirigente Scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

Spetta al Dirigente Scolastico comunicare al Collegio dei Docenti il calendario delle operazioni d'Esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in **tre giorni diversi**, anche non consecutivi - e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi **entro il 30 giugno** e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (D.M. 741/2017, art. 5).

La Commissione, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali **candidati privatisti** alle singole Sottocommissioni.

Durante la riunione preliminare, la Commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle Sottocommissioni. Ogni Coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria Sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra Sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la Commissione definisce inoltre la durata oraria, che **non deve al superare le quattro ore**, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

Spetta alla Commissione predisporre le **tracce delle prove d'Esame** sulla base delle proposte dei Docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

La Commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La Commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'Esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

Le prove d'Esame

L'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'Esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio ed ogni prova d'esame è valutata con un voto decimale.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il Decreto Ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la Commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato

[D.LGS. 62/2017, art. 6]

*Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno.*

[DM 741/2017, art. 2]:

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, **sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa**, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.*

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ad alunne ed alunni ammessi all'Esame di Stato, **sulla base del percorso scolastico triennale ed in conformità con i criteri definiti dal Collegio Docenti**, il voto di ammissione all'Esame di Stato **espresso in decimi**. Tale voto non può utilizzare frazioni decimali, può essere inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

Il voto di ammissione, in particolare, risulta, nell’ottica di una **valutazione formativa** e ai sensi dell’art. 6, c. 5, D. Lgs. 62/2017:

- dalla **considerazione del percorso scolastico dell’allievo nell’arco del triennio**;
- dalla contestuale valutazione dello **sviluppo delle competenze sociali e civiche**.

Alla sua formulazione concorrono la valutazione dell’alunno allo scrutinio finale della classe terza, le eventuali carenze con cui lo stesso è stato presentato allo scrutinio finale e la valutazione del suo **percorso triennale**, tenendo conto della situazione iniziale, dei progressi negli apprendimenti, dell’impegno, dell’interesse, della costanza nello studio, del ritmo di apprendimento, della capacità di utilizzare i linguaggi specifici e le informazioni acquisite, della partecipazione alle attività didattiche, del livello di maturità e di autonomia raggiunti, del metodo di studio sviluppato. Particolare considerazione verrà riservata alla valorizzazione dei **percorsi significativi** degli alunni che, eventualmente anche nell’ambito extracurricolare scolastico, nell’arco del triennio si sono distinti per impegno e risultati positivi.

Per il voto di ammissione, si fa pertanto riferimento esplicito a una valutazione di tipo olistico, per la quale è sovrano il giudizio espresso dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Valutazione del voto d’Esame e determinazione del voto finale
--

Ai sensi dell’articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione, **attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali**.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La Sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all’unità superiore.

Su proposta della Sottocommissione, la Commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l’Esame l’alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

L’esito dell’Esame è pubblicato nell’apposita sezione del Registro elettronico e all’albo dell’istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l’esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei candidati riveste un’importanza particolare al fine di evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di penalizzare potenziali “eccellenze” (C.M.49/2010).

Di seguito si fornisce un esempio di calcolo del voto finale d’Esame, effettuato sulla base dell’algoritmo descritto sopra.

Voto di ammissione		8
4 Prove d’Esame	Italiano	6

	Matematica	5
	Inglese+ II lingua	7
	Colloquio orale	7
Media aritmetica	$6+5+7+7= 25$	$25:4=6.25$
Media tra voto di ammissione e voto prove d'Esame	$8+6.25=14.25$	$14.25:2=7.125$
VOTO FINALE 7		
Arrotondamento per difetto all'unità superiore per frazione inferiore a 0,5		

Criteria per la valutazione delle prove d'Esame

All'inizio dell'anno scolastico, i Docenti concordano nei dipartimenti, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, le competenze fondanti le singole discipline, sulla base delle quali la Commissione d'Esame procede ad elaborare le prove scritte.

Il Referente per gli allievi con BES e la Funzione Strumentale per l'inclusione (L. 104 e L.170) a partire dai PEI e dai PDP degli allievi, **entro e non oltre il 15 maggio dell'anno di riferimento, predispongono una dettagliata tabella riepilogativa** dove sono descritte le situazioni specifiche dei candidati, in modo da informare la Commissione di Esame circa i singoli casi.

Alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DM 1865/2017 e successivi DM 741/2017, DM 742/2017, DM 7885/2018, DM 5772/2019)

[D.LGS. 62/2017, art.11] Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

- 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*
- 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.*
- 3. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*
- 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il Consiglio di classe o i Docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.*
- 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.*
- 6. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e*

all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

7. *L'esito finale dell'Esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*

8. *Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli Esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

9. *Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predisporre, se necessario, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. **Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'Esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.**

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la Sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del Piano Didattico Personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la Sottocommissione predisporre, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per i **candidati con altri BES** (difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socio-economico, linguistico, culturale) formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti **compensativi** previsti dal PDP, utilizzati durante l'anno.

A tal fine, la Commissione d'Esame in sede di riunione preliminare individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

A mero titolo d'esempio:

1. preparazione di prove suddivise in più parti o in più quesiti;
2. possibilità di fruire di tempi più lunghi di esecuzione rispetto ai tempi ordinari;
3. possibilità di utilizzare strumenti che favoriscano un adeguato investimento delle risorse attentive e cognitive (es. calcolatrice, tavola pitagorica, tabella delle formule geometriche, computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale....)

La valutazione delle prove scritte e del colloquio sarà coerente con i criteri utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso, la Commissione si riferirà agli strumenti compensativi adottati nei singoli PDP. Nel valutare gli elaborati scritti, si terrà conto del contenuto, senza considerare gli errori legati al disturbo specifico, valorizzando il contenuto e l'impegno, piuttosto che la forma. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'Esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio.

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Il prospetto recante l'elenco delle misure dispensative e compensative da adottarsi in sede di esame a beneficio degli alunni con BES **entro e non oltre il 15 maggio** viene compilato in equipe sotto il coordinamento della FS Inclusione e della Referente per gli alunni con BES al fine di essere messo a disposizione della Commissione di Esame.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.M. 741/2017, art. 7)

La prova accerta:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- la coerente ed organica esposizione del pensiero.

Le diverse tipologie di testo

La Commissione predispone almeno **tre terne di tracce**. Nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la terna da proporre ai candidati. Ogni candidato sceglie una delle tre tracce sorteggiate. La Commissione deve formulare le tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali 2012, secondo le seguenti tipologie, che possono essere proposte singolarmente oppure strutturando la prova in più parti riferibili alle diverse tipologie:

- **Tipologia A1** - testo narrativo e descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **Tipologia A2** - testo descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **Tipologia B** - testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

- **Tipologia C** - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La **durata** della prova è di **massimo 4 ore**, mentre per gli alunni con DVA o con DSA possono essere concessi tempi più lunghi con riferimento a quanto previsto nel PEI/PDP.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e quello dei sinonimi e contrari.

Le prove vengono valutate utilizzando le griglie di cui all'allegato 1.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8)

La prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La prova e le tracce

La prova sarà articolata su quattro nuclei tematici e sviluppata in quattro quesiti non dipendenti tra loro.

Il Dipartimento di matematica predispone tre diverse tracce dei quattro quesiti, formulati secondo le seguenti tipologie:

Tipologia 1 - Quesiti a risposta aperta

Tipologia 2 - Problemi articolati sui seguenti ambiti di contenuto: geometria piana e solida, studio di figure sul piano cartesiano, risoluzione di problemi con equazioni e di equazioni a difficoltà crescente, dati e grafici, calcolo statistico/probabilistico.

Tipologia 3 - Lettura e interpretazione dei dati con riferimento a tematiche di carattere scientifico e tecnologico.

E' ammesso l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Le prove vengono valutate utilizzando le griglie di cui all'allegato 2.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (D.M. 741/2017, art.9)

La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte, è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali.

La commissione predispone tre tracce, all'interno delle quali il candidato sceglierà tra due tipologie testuali:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana, con completamento del testo (tipologia combinata).

Strumenti ammessi per lo svolgimento della prova: vocabolario bilingue.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito **un unico voto espresso in decimi**, senza utilizzare frazioni decimali.

Le prove vengono valutate utilizzando le griglie di cui all'allegato 3.

Il colloquio (D.M. 741/2017, art.10)

[D.LGS. 62/2017, art.8] *Svolgimento ed esito dell'Esame di Stato*

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'Esame predispone le prove d'Esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

*Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di **argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.** Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*

Il colloquio pluridisciplinare verte sulle **discipline di insegnamento dell'ultimo anno** (escluso l'insegnamento della Religione Cattolica), consentendo a tutte le discipline di avere giusta considerazione.

È finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di **competenze trasversali** (*capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, ecc.*).

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione;
- risoluzione di problemi;
- pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le discipline.

Nel corso del colloquio bisogna accertare i livelli di padronanza delle competenze relative all'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La Commissione esaminatrice assumerà tutti i possibili accorgimenti per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'Esame non sia viziata da reazioni emotive e il candidato possa esprimersi al meglio delle sue capacità.

In particolare, le **modalità di conduzione** del colloquio possono essere così di seguito dettagliate:

- Il colloquio **durerà, di norma, 20 minuti**.
- Nella conduzione del colloquio, i commissari assumeranno tutti i possibili accorgimenti per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'Esame non sia viziata da reazioni emotive e il candidato possa esprimersi al meglio delle sue capacità;
- Il colloquio prenderà le mosse dalla disciplina scelta dal candidato per proseguire con quesiti o domande poste dalla sottocommissione.
- I commissari, ciascuno per la propria disciplina, potranno interloquire col candidato sia per ottenere chiarificazioni ed approfondimenti, sia per volgere l'esposizione verso tematiche sulle quali si intenda saggiarne la preparazione.
- Ad ogni buon conto, gli esaminatori potranno intervenire **esclusivamente** nella disciplina per cui hanno titolo e **solo** su argomenti trattati in classe.
- Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare **tutte** le materie.
- Si somministreranno al candidato anche quesiti su argomenti ed attività di Educazione Civica realizzati nel corso dell'anno.
- Qualora il candidato si dimostri incapace di procedere autonomamente nella propria esposizione, gli esaminatori interverranno per rivolgergli domande che gli permettano di dimostrare le conoscenze

acquisite ed il livello di maturità raggiunto. In caso di candidati in forte difficoltà, il colloquio potrà vertere su quesiti strutturati in modo tale da richiedere risposte brevi e non particolarmente articolate oppure potrà consistere nell'esposizione di esperienze personali.

Al termine del colloquio i Docenti comunicheranno al candidato gli esiti delle prove scritte e le valutazioni attribuite dalla Commissione, mettendo in luce le competenze acquisite.

Inoltre, ogni docente, durante il colloquio:

- deve rispettare i tempi di esposizione del candidato e lasciare spazio per le discipline dei colleghi;
- deve intervenire con estrema chiarezza e correttezza nel chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra, mettendo l'allievo nelle migliori condizioni per rispondere;
- non deve esprimere commenti negativi;
- non deve assumere atteggiamenti disinteressati, rispettando l'allievo;
- non deve applaudire al termine della eventuale esecuzione strumentale, in quanto, l'applauso potrebbe essere interpretato come giudizio positivo rispetto all'intera prova.

Il colloquio viene valutato utilizzando la griglia di cui all'allegato 4.

Criteri di attribuzione della Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

In particolare, ai fini della eventuale attribuzione della lode, si terrà conto dei seguenti criteri che devono ricorrere in maniera **concomitante**:

Valutazione comportamento	Ottimo	La valutazione di "ottimo" deve essere conseguita sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
Media aritmetica degli esiti degli apprendimenti dell'intero III anno di corso	Votazione pari o superiore a 9.3	Si considera la media aritmetica degli esiti degli apprendimenti registrati nel I e II quadrimestre del III anno (votazione presente nella scheda di valutazione)
Valutazione prove d'Esame	10	La valutazione deve essere conseguita in tutte le prove d'esame (tre prove scritte e colloquio)

Giudizio sul Livello globale di maturazione

In sede di Esame conclusivo del Primo ciclo si formula il giudizio sul **livello globale di maturazione** del candidato, di cui all'art. 3, comma 3 bis della legge 169/2008. Tale giudizio sarà formulato sulla base della formulario di cui all'allegato 5.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze «descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla **capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati**» (art. 1, c. 3, D.M. 742/2017).

La certificazione è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale e va consegnato alla famiglia dell'allievo e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per i candidati che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, il modello è integrato da due sezioni, predisposte e redatte a cura di INVALSI:

- la prima descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- la seconda certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della relativa prova scritta nazionale.

Operazioni e prove d'esame in modalità telematica

Questo anno, con il cessare della emergenza epidemiologica, non è prevista la possibilità di svolgere le operazioni e le prove di esame in modalità telematica.

Pubblicazione degli esiti

Secondo quanto disposto dall'art. 4, cc. 4 e 5, O.M. n. 52:

- L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento".

TIPOLOGIA A1 - TESTO NARRATIVO														
Indicatori		Livelli										Punti		
Situazione comunicativa	contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese										1	
			rispettate solo nei punti essenziali										2	
			in gran parte rispettate										3	
			rispettate in ogni punto										4	
Sviluppo della traccia	contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	limitato e semplicistico										1	
			essenziale e schematico										2	
			completo e personale										3	
			ampio e coinvolgente										4	
Organizzazione del testo	struttura narrativa	La struttura narrativa è:	frammentaria e confusa										1	
			semplice, ma lineare										2	
			bilanciata e funzionale										3	
			articolata ed efficace										4	
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua, il testo presenta:	frequenti e gravi errori										1	
			alcuni errori, anche gravi										2	
			saltuari e lievi errori										3	
			un andamento sempre scorrevole e corretto										4	
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio										1	
			generico e poco espressivo										2	
			appropriato e piuttosto efficace										3	
			ricco ed espressivo										4	
PUNTEGGIO TOTALE												_____		
Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Voto	4	5		6			7		8		9		10	

TIPOLOGIA A2 - TESTO DESCRITTIVO													
Indicatori			Livelli								Punti		
Situazione comunicativa	contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese								1		
			rispettate solo nei punti essenziali								2		
			in gran parte rispettate								3		
			rispettate in ogni punto								4		
Sviluppo della traccia	rielaborazione personale e creatività	La descrizione è sviluppata in modo:	limitato e semplicistico								1		
			essenziale e schematico								2		
			completo e preciso								3		
			ampio e originale								4		
Organizzazione del testo	carattere della descrizione	La funzione informativa/ espressiva/ persuasiva è realizzata in modo:	frammentario e confuso								1		
			semplice e limitato								2		
			apprezzabile e regolare								3		
			efficace e accurato								4		
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori								1		
			alcuni errori, anche gravi								2		
			saltuari e lievi errori								3		
			un andamento sempre scorrevole e corretto								4		
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio								1		
			generico e poco funzionale								2		
			appropriato e funzionale								3		
			vario e ricco di termini specifici								4		
PUNTEGGIO TOTALE													
Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5		6			7		8		9		10

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO														
Indicatori		Livelli										Punti		
Aderenza al tema	tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese										1	
			rispettate solo nei punti essenziali										2	
			in gran parte rispettate										3	
			rispettate in ogni punto										4	
Efficacia dell'argomentazione	contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	limitato e semplicistico										1	
			essenziale e schematico										2	
			completo ed elaborato										3	
			ampio e convincente										4	
Architettura del testo	paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	incompleta e frammentaria										1	
			semplice, ma lineare										2	
			evidente e organizzata										3	
			articolata ed efficace										4	
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori										1	
			alcuni errori, anche gravi										2	
			saltuari e lievi errori										3	
			un andamento sempre scorrevole e corretto										4	
Linguaggio e stile	uso di lessico	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio										1	
			generico e poco funzionale										2	
			appropriato e preciso										3	
			ricco e specialistico										4	
PUNTEGGIO TOTALE												_____		
Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Voto	4	5	6			7		8		9		10		

TIPOLOGIA C - COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO													
Indicatori			Livelli								Punti		
Comprensione del testo	senso globale, scopo	Le informazioni del testo fornito sono:	in gran parte non rilevate								1		
			rilevate solo negli aspetti fondamentali								2		
			in gran parte rilevate								3		
			rilevate in ogni aspetto								4		
Analisi del contenuto	gerarchia delle informazioni, significato puntuale	L'approfondimento dell'analisi è:	limitato e approssimativo								1		
			essenziale e sommario								2		
			esteso e puntuale								3		
			esauriente e critico								4		
Riformulazione	elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è:	solo abbozzata								1		
			completa, ma imprecisa								2		
			ampia e accurata								3		
			profonda e rielaborata								4		
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori								1		
			alcuni errori, anche gravi								2		
			saltuari e lievi errori								3		
			un andamento sempre scorrevole e corretto								4		
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio								1		
			generico e poco funzionale								2		
			appropriato e piuttosto funzionale								3		
			ricco e specialistico								4		
PUNTEGGIO TOTALE													
Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5		6			7		8		9		10

Allegato 2 -Griglia di valutazione seconda prova scritta - Matematica

QUESITO	CONTENUTO	OBIETTIVI	PUNTEGGIO
1	Spazio e figure	Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversa utilizzando le proprietà delle figure geometriche	Punti ottenuti _____/25
2	Numeri Relazioni e funzioni	Risolvere equazioni di I grado Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado Saper rappresentare funzioni nel piano cartesiano	Punti ottenuti _____/25
3	Dati e previsioni	Rappresentare e interpretare dati. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana e media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. In situazioni aleatorie calcolare la probabilità di qualche evento	Punti ottenuti _____/25
4	Matematizzazione della realtà (comprensione del testo scientifico)	Modellizzare e interpretare fenomeni scientifici. Interpretare, costruire, trasformare formule per determinare grandezze e generalizzare.	Punti ottenuti _____/25
Punteggio grezzo (somma dei punti): _____ Punteggio medio (in decimale): _____		VOTO ASSEGNATO	

MCIC83500T - A7C46D6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003966 - 03/04/2024 - VII.6 - U

Firmato digitalmente da EDOARDO IACUCCI

TIPOLOGIA A: QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DEL TESTO A RISPOSTA CHIUSA/APERTA

Esercizio 1 → 4 domande Vero/Falso, di cui 2 false da correggere tot. 6 punti

Esercizio 2 → 4 domande a scelta multipla tot. 4 punti

Esercizio 3 → domande aperte tot. 20 punti, in base alla tabella sottostante:

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI
LINGUAGGIO: Grammatica e Lessico	Linguaggio corretto e appropriato (nessun errore, solo qualche imprecisione)	6
	Linguaggio nel complesso corretto (qualche errore ma non grave)	5
	Risposte chiare e per lo più corrette (errori sparsi)	4
	Sufficiente correttezza grammaticale e lessicale (diversi errori talvolta gravi)	3
	Linguaggio non appropriato (numerosi errori spesso gravi)	2
COMPrensIONE DEL TESTO	Completa (tutte le risposte pertinenti e corrette, comprese le informazioni implicite)	6
	Esaustiva (qualche risposta incompleta o imprecisa)	5
	Globale (alcune risposte non pertinenti)	4
	Sommara (diverse risposte non pertinenti)	3
	Limitata o assente (risposte errate e/o in bianco)	2
RIELABORAZIONE	Ottima capacità rielaborativa con numerosi apporti personali (in tutte le risposte)	8
	Ottima capacità rielaborativa con qualche apporto personale (in tutte le risposte)	7
	Ottima capacità rielaborativa (in tutte le risposte)	6
	Buona capacità rielaborativa (in quasi tutte le risposte)	5
	Adeguate capacità rielaborativa (nella maggior parte delle risposte)	4
	Parziale capacità rielaborativa (in alcune risposte)	3
	Rielaborazione inesistente (nessuna risposta rielaborata)	2

TIPOLOGIA B: LETTERA/EMAIL PERSONALE CON COMPLETAMENTO

Esercizio 1 → testo bucato da completare tot. 10 punti

Esercizio 2 → rispondere alla lettera di partenza tot. 20 punti, in base alla tabella sottostante:

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI
LINGUAGGIO: Grammatica e Lessico	Linguaggio corretto e appropriato (nessun errore, solo qualche imprecisione)	6
	Linguaggio nel complesso corretto (qualche errore ma non grave)	5
	Linguaggio chiaro e per lo più corretto (errori sparsi)	4
	Sufficiente correttezza grammaticale e lessicale (diversi errori talvolta gravi)	3
	Linguaggio non appropriato (numerosi errori spesso gravi)	2
ADERENZA ALLA TRACCIA	Completa (tutti i punti sono stati sviluppati in modo ampio ed esauriente)	6
	Abbastanza completa (tutti i punti sono stati sviluppati in modo esauriente)	5
	Adeguate (quasi tutti i punti sono stati sviluppati in modo pertinente)	4
	Parziale (solo alcuni punti sono stati sviluppati in modo pertinente)	3
	Limitata (i punti sono stati sviluppati in modo non pertinente)	2
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Ampio e originale	8
	Abbastanza ampio e originale	7
	Soddisfacente	6
	Adeguate	5
	Semplice	4
	Limitato	3
	non adeguato	2

Il voto unico attribuito alla prova scritta è calcolato sommando i punteggi di ciascuna delle lingue straniere studiate valutate su base 60, ricondotto in decimi secondo le proporzioni indicate nella tabella in calce:

PUNTEGGIO TOTALE	≤ 26	27-32	33-38	39-44	45-50	51-56	57-60
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

Griglia per la determinazione del voto unico di LINGUE STRANIERE

TIPOLOGIA		INGLESE	L2 _____	PUNTEGGIO
1	ESERCIZI A RISPOSTA CHIUSA			
2	LINGUAGGIO (grammatica e lessico)			
3	COMPRESIONE DEL TESTO/ ADERENZA ALLA TRACCIA			
4	RIELABORAZIONE/ SVILUPPO DELLA TRACCIA			
TOTALE				
Firma L1			VOTO GLOBALE	
Firma L2				

Punteggio Totale	≤ 26	27-32	33-38	39-44	45-50	51-56	57-60
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Allegato 4 - Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	Ha esposto gli argomenti in modo parziale, utilizzando un linguaggio generico/incerto/improprio/confuso
Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, francese)	Interagisce in modo molto efficace e si esprime con considerevole fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando un'ottima competenza linguistica	Interagisce in modo efficace e si esprime con fluidità e correttezza di forma e contenuto quasi costante, dimostrando una competenza linguistica molto buona	Interagisce in modo abbastanza efficace e si esprime con una buona correttezza di forma e contenuto, dimostrando una buona competenza linguistica	Interagisce in modo abbastanza soddisfacente e si esprime con una discreta correttezza di forma e contenuto, dimostrando una discreta competenza linguistica	Interagisce in modo non sempre sicuro e si esprime con una sufficiente correttezza di forma e contenuto, dimostrando una sufficiente competenza linguistica	Interagisce e si esprime con difficoltà, evidenziando una scarsa correttezza di forma e/o contenuto. Dimostra una competenza linguistica non sufficiente
Padronanza delle competenze di educazione civica	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate	Le competenze sui temi proposti sono minime e frammentarie
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Esponde le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero	Esponde le sue opinioni con senso critico e coerenza	Esponde le sue opinioni con coerenza	Esponde le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	Esponde con difficoltà opinioni personali	Non esponde opinioni personali
Capacità di risoluzione dei problemi	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in situazioni semplici
Capacità di argomentazione	Ha argomentato in modo originale e sicuro	Ha argomentato in modo personale e sicuro	Ha argomentato in modo sicuro	Ha argomentato in modo adeguato	Ha argomentato con (qualche) incertezza	Ha argomentato con difficoltà/stentatamente
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline	Sa operare collegamenti in modo pertinente, autonomo e organico	Sa operare collegamenti in modo pertinente autonomo	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Sa operare semplici collegamenti	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

Allegato 5 – Formulario per il giudizio sul livello globale di maturazione

A conferma di uno studio triennale (1) _____, attraverso la prova d'esame il/la candidato/a ha rilevato una preparazione (2) _____. Ha dimostrato di (3) _____ e di saper esporre (4) _____. Ha evidenziato un livello di maturazione (5) _____.

(1)	10	costante e soddisfacente
	9	costante
	8	adeguato
	7	essenziale
	6	modesto
	5	discontinuo e limitato

(4)	10	con chiarezza e un linguaggio ricco e appropriato
	9	con chiarezza e proprietà di linguaggio
	8	con chiarezza
	7	in modo semplice
	6	con linguaggio generico e limitato
	5	con linguaggio elementare

(2)	10	ampia e approfondita
	9	approfondita
	8	completa
	7	adeguata
	6	modesta
	5	limitata

(5)	10	ottimo/eccellente
	9	notevole
	8	buono
	7	adeguato
	6	sufficiente se rapportato ai livelli di partenza
	5	incerto/modesto

(3)	10	possedere valide e sicure capacità logiche
	9	possedere valide capacità logiche
	8	possedere buone capacità logiche
	7	saper operare fondamentali collegamenti logici
	6	saper operare solo semplici collegamenti logici
	5	limitare il ricorso a capacità logiche

Voto finale: _____/10

Si conferma il consiglio orientativo/ Il consiglio orientativo già espresso nel mese di dicembre è così modificato: _____.

Il Dirigente scolastico
Edoardo Iacucci
(documento firmato digitalmente)